

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE
Mascarucci: «Serve subito
una nuova legge urbanistica»

L'AQUILA

Un testo organico per la nuova legge urbanistica. Lo chiede il professor **Roberto Mascarucci**, presidente della sezione Abruzzo e Molise dell'Istituto nazionale di urbanistica che aggiunge: «Dopo l'esperienza fallimentare del Progetto di legge n. 135/2020, da noi fortemente criticato, poi diventato Legge regionale 29/2020, osservata dal Governo per motivi di incostituzionalità, ancora una volta la Regione propone provvedimenti sporadici, questa volta in materia di recupero, riconversione e riqualificazione delle aree produttive. Mascarucci sottolinea come «manchi una visione d'insieme e si stiano scavalcando le competenze della Provincia». «Che fi-

ne ha fatto», aggiunge, «il buon proposito di scrivere un testo organico per la nuova legge urbanistica regionale, più volte annunciato e mai uscito allo scoperto, nonostante la nostra disponibilità a contribuire per una sua definizione partecipata? La Regione intende ancora procedere al chiuso degli uffici senza ascoltare gli Ordini professionali, le Università e le Associazioni di categoria? Noi, ancora una volta, diremo la nostra in occasione del congresso regionale di sabato 6 marzo, discutendo online di aree interne con il Commissario straordinario alla Ricostruzione, **Giovanni Legnini**, l'assessore regionale alle Aree Interne, **Guido Quintino Liris**, e il presidente dell'Anci Abruzzo, **Gianguido D'Alberto**».

